



IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";
- VISTO** il comma 4 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 28 modificato dal comma 2 dell'articolo 7 della legge regionale 11 agosto 2017, n. 15 per il quale " al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s. m. ed i., il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi;
- VISTA** la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioniere Generale della Regione;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO** l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale e prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano può vincolare quote del FSN per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;
- VISTO** altresì, il comma 34-bis del medesimo art. 1 della citata legge n. 662/1996, introdotto dall'art. 33 della legge 27/12/1997, n. 449 e s. m. ed i., il quale stabilisce che, al fine di perseguire i suddetti obiettivi, le regioni elaborano specifici progetti ;
- VISTO** l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;
- VISTA** la nota n. 81550 del 23 ottobre 2017 con la quale il Servizio 6 " Emergenza Urgenza Sanitaria Isole minori – Aree disagiate " del Dipartimento regionale per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato Regionale Salute chiede – a modifica di quanto richiesto con precedente nota prot. n. 70271 dell'8/9/2017, una variazione compensativa

dell'importo di euro 964.688,00 dal capitolo 413379 "Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso – Obiettivo 1" (codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.18.000) al capitolo 413392 "Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso – Obiettivo 5" (codice del piano dei conti integrato U.1.04.01.02.000);

VISTA la nota prot. n. 53633 del 26/10/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Salute trasmette per il seguito di competenza la suddetta nota ad integrazione della nota prot. n. 70271 dell'8/9/2017 per la quale è già stata disposta la variazione giusto Decreto del Ragioniere Generale n. 1879 del 10/10/2017;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli finanziati con le risorse del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE	
	Competenza	Cassa
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Dipartimento regionale per la Pianificazione strategica		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute		
PROGRAMMA 1 – Servizio sanitario regionale –		
finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.		
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.03 - Acquisto di beni e servizi	- 964.688,00	- 964.688,00
Capitolo (Modifica denominazione)		
413379 Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso. Obiettivo 1. Codice Finanziario - U. 1.03.02.18.000	- 964.688,00	- 964.688,00
MacroAggregato 1.04- Trasferimenti correnti	+ 964.688,00	+ 964.688,00
Capitolo (Nuova Istituzione)		
413392 Realizzazione di progetti in tema di ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle isole minori e nelle località caratterizzate da eccezionali difficoltà di accesso. Obiettivo 5. Codice Finanziario - U. 1.04.01.02.000	+ 964.688,00	+ 964.688,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 13 NOVEMBRE 2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo

IL RAGIONIERE GENERALE

Bologna